



# Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Distretto Socio-Sanitario n.

**Oggetto: Verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario N. 51 del 12/01/2017.**

L'anno 2017 il giorno 12 alle ore 16,00 presso la sede del palazzo comunale di Pantelleria, giusta convocazione prot. 400 del 10/01/2017, si riunisce Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 51 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di rimodulazione di n. 2 azioni del Piano di Zona 2013/2015, quali "Assegno civico" e "assistenza domiciliare anziani", giusta Circolare n. 5 dell'Assessorato della Famiglia Prot. 25159 del 17/07/2015;
- Presa d'atto del D.P. 598 della Regione Sicilia, recante modalità d'integrazione del P.d.Z. 2013/2015.

Svolge funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Emanuela Cornado.

Coordina i lavori il Vice Sindaco Angela Siragusa la quale fa presente, quanto segue. In data odierna alle ore 15,00 si è riunito il Gruppo Piano per discutere i medesimi punti all'ordine del giorno della presente seduta.

Per quanto attiene al primo punto all'ordine del giorno, il Gruppo Piano, condividendo e approvando la proposta di rimodulazione delle azioni progettuali in argomento, quali l'assegno civico e l'assistenza domiciliare anziani, ha proceduto alla rielaborazione delle rispettive schede progettuali, nella parte relativa ai piani finanziari, dando atto che tale rimodulazione non comporta variazione del Bilancio di Distretto.

Detto ciò la Dott.ssa Cornado procede a dare lettura del verbale del Gruppo Piano del 12/01/2017, ove meglio vi sono esplicitati i contenuti di detta rimodulazione.

Il componenti del Comitato dei Sindaci, dopo avere preso atto e visione del verbale del Gruppo Piano del 12/01/2017, recante la proposta di rimodulazione delle azioni progettuali del P.d.Z. 2013/2015, quali l'Assegno Civico e l'Assistenza domiciliare Anziani, dopo un' articolato confronto, condividendone le istanze e i contenuti, approva la proposta di rimodulazione delle azioni progettuali del P.d.Z. 2013/2015, denominate l'Assegno Civico e Assistenza domiciliare Anziani, così come elaborata e approvata dal Gruppo Piano nella seduta del 12/01/2017, dando atto che detta rimodulazione non comporta variazione del relativo Bilancio di Distretto.

I presenti danno mandato al Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto a procedere con le fasi indicate nella seconda fattispecie della circolare Prot. 25159 del 17/07/2015 recanti direttive sulla variazione dei piani di zona.

Il Vice Sindaco procede i lavori con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, comunicando quanto di seguito.

La Regione con D.P. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 ha approvato il documento di programmazione inerente "Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015" e i relativi atti.

Con tale documento la Regione intende rafforzare le attuali politiche territoriali previste per i Piani di Zona 2013/2015 redatti a valere sui fondi 2010-2013, dando la possibilità di implementare le azioni già programmate o aggiungendone delle nuove. Le somme destinate al Distretto di Pantelleria, con D.D.G 3555 del 09/12/2016, così come prescritto nelle superiori linee guida per l'attuazione della suddetta integrazione, dovranno essere inserite nella seconda e terza annualità del PdZ 2013/2015, già approvato e in corso di attuazione, ciò al fine di consentire la regolare attuazione della prima annualità già avviata o in corso di avvio.

Il Vice Sindaco, per quanto attiene alla suddetta programmazione d'integrazione del P.d.Z. 2013/2015, fa presente che si procederà così come previsto nelle suddette specifiche linee guida, motivo per il quale verranno convocate apposite sedute di gruppo piano e conferenze di servizi di valutazione e confronto sugli interventi da attuare.

I presenti, nell'apprezzare l'avvento di tali nuove risorse, danno mandato alla Dott.ssa Cornado di avviare il percorso di programmazione indicate nelle suddette linee guida.

I lavori si chiudono alle ore.....

Dott. Luca Fazio

Vice Sindaco Angela Siragusa

Il Verbalizzante Dott.ssa Emanuela Cornado





# Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Distretto Socio-Sanitario n.

Prot \_\_\_\_\_

Addì, \_\_\_\_\_

**Oggetto: Verbale del Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario N. 51 del 12/01/2017**

L'anno 2017 il giorno 12 .alle ore 15,00 presso la sede del palazzo comunale di Pantelleria, giusta convocazione prot. 315 del 09/01/2017, si riunisce il Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 51 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di rimodulazione di n. 2 azioni del Piano di Zona 2013/2015 , quali “Assegno civico” e "assistenza domiciliare anziani " , giusta Circolare n. 5 dell'Assessorato della Famiglia Prot. 25159 del 17/07/2015;
- Presa d'atto del D.P. 598 della Regione Sicilia, recante modalità d'integrazione del P.d.Z. 2013/2015.

Svolge funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Micol Contiliano , che attesta le presenze alla seduta in separato foglio che si allega al presente verbale.

Coordina i lavori la Dott.ssa Emanuela Cornado, quale Responsabile Vicario del IV Settore.

Apri i lavori la Dott.ssa Emanuela Cornado con la trattazione del primo ordine del giorno e fa presente quanto segue. In ordine all'azione progettuale del P.d.Z. 2013/2015 denominata 'Assegno Civico', che si è in fase di attuazione della seconda annualità e che la stessa, sino ad oggi, ha trovato favorevole riscontro negli obiettivi prefissati, motivo per il quale, al fine di potenziare i benefici riscontrati durante l'attuazione della prima annualità, sia sul versante del sostegno al reddito che di inclusione sociale, sugli utenti target destinatari degli interventi, si propone di rimodulare l'azione nei seguenti punti.

– la durata e il budget della seconda e terza annualità.

In relazione alla durata e al budget si propone di rimodulare la seconda annualità dell'azione progettuale 'Assegno Civico', al fine poterne dare attuazione per n. 52 settimane e per un importo complessivo di € 37.191,54. Di conseguenza la terza annualità dell'azione medesima subirà anch'essa una rimodulazione nella durata e nel budget, che diverrà di n. 18 settimane e per un importo complessivo di € 15.098,34.

Coerentemente con la proposta di potenziamento dell'azione progettuale in argomento, partendo oggi dal rafforzamento della seconda annualità di riferimento, successivamente la presente rimodulazione, in forza del recente Decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia n. 598/serv.4 /S.G. del 29/11/2016, che approva il documento di programmazione denominato “ Integrazione alle linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie”, si può prevedere di potenziare, con le risorse messe a disposizione con il D.D.G. 3555 del 09/12/2016, l'azione medesima, attuando così un eguale durata sia per la seconda che per la terza annualità, oltre che un possibile



aumento del numero dei soggetti destinatari delle prestazioni previste nel progetto in argomento.

Prende parola la Dott.ssa Contiliano che, per quanto attiene al target di utenza attuale, incluso nella fascia di età tra i 25 e i 40 anni, rileva che nel territorio di Pantelleria si registrano delle importanti difficoltà connesse sia alla crisi economica generale che agli indotti limitati che sono principalmente legati al periodo estivo e al mercato del turismo, come si sa già da anni in crisi su tutto il territorio nazionale. La particolarità del tessuto economico-sociale del territorio di Pantelleria necessita di azioni come l'Assegno Civico, in modo preminente, in quanto da un lato offre un minimo di sostegno al reddito e dall'altro responsabilizza i soggetti target all'impegno civico, mediante l'inclusione in attività di pubblica utilità, i cui beneficiari sono anche la collettività tutta. L'azione rappresenta un valido sostegno a soggetti e famiglie che si trovano a contrastare la crisi economica e lavorativa del territorio di appartenenza, riscattando con il proprio impegno la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze funzionali a trovare maggiori opportunità di inclusione sia sociale che lavorativa.

Relativamente all'azione Assistenza Domiciliare Anziani, la Dott.ssa Cornado propone un rimodulazione che, nella fattispecie, può prevedere una sua complessiva realizzazione nella terza annualità, per lo stesso importo complessivo di € 44.910,03; ciò in quanto attualmente si è in fase di avvio dei servizi domiciliari del Piano di Azione e Coesione ADI e NON ADI, e le prestazioni dell' Home Care Premium sono state prorogate a giugno 2017, motivo per il quale, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse sui servizi domiciliari in favore degli anziani, evitando inefficaci sovrapposizioni di servizi, si ritiene che questi possano essere attuati tutte nella terza annualità.

Detto ciò la Dott.ssa Emanuela Cornado passa la parola ai presenti.

I presenti dopo un articolato confronto, approvano le proposte di rimodulazione su esposte e procedono alla predisposizione delle schede progettuali oggetto di rimodulazione, modificate esclusivamente negli allegati 4 e 5, quali piani finanziari dei formulari progettuali, prendendo atto che il Bilancio di Distretto non subisce alcuna variazione. Tali schede rimodulate e il Bilancio di Distretto, che non subisce variazione, vengono tutti allegati al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

I presenti per maggior chiarezza predispongono gli schemi riepilogativi delle azioni progettuali del P.d.Z. 2013/2015, così come approvati dall'Assessorato della famiglia con nota del 30/11/2015 e a valere della presente proposta di rimodulazione.

**Piano di Zona 2013/2015 approvato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con nota prot. 40175 del 30/11/2015**

Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità
<b>AZIONE 1 ASSEGNO CIVICO</b>		
22495,66	26144,94	26144,94
<b>TOTALE AZIONE ASSEGNO CIVICO</b>		<b>74785,54</b>
<b>AZIONE 2 ORTO FELICE</b>		
13715,97	15675,38	15675,38



<b>TOTALE AZIONE ORTO FELICE</b>		<b>45066,73</b>
<b>AZIONE 3 SPAZIO FAMIGLIA</b>		
61351,19	70988,58	70988,58
<b>TOTALE AZIONE SPAZIO FAMIGLIA</b>		<b>203328,35</b>
<b>AZIONE N. 4 AIUTARE PER AIUTARCI</b>		
18453,46	20886,31	20886,31
<b>TOTALE AZIONE AIUTARE PER AIUTARCI</b>		<b>60226,08</b>
<b>AZIONE VOUCHER SOCIALI</b>		
2920,32	3762,72	3762,72
<b>TOTALE AZIONE VOUCHER SOCIALI</b>		<b>10445,76</b>
<b>AZIONE 6 ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI</b>		
13473,01	15718,51	15718,51
<b>TOTALE AZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE</b>		<b>44910,03</b>
<b>TOTALE PRIMA ANNUALITA'</b>	<b>TOTALE SECONDA ANNUALITA'</b>	<b>TOTALE TERZA ANNUALITA'</b>
132409,61	153176,44	153176,44
<b>TOTALE PIANO DI ZONA 2013/2015</b>		<b>438762,49</b>

Piano di Zona 2013/2015 con la proposta di rimodulazione

<b>Prima annualità</b>	<b>Seconda annualità</b>	<b>Terza annualità</b>
<b>AZIONE 1 ASSEGNO CIVICO AZIONE RIMODULATA</b>		
22495,66	<u>DURATA E IMPORTO RIMODULATI</u> € 37.191,54	<u>DURATA E IMPORTO RIMODULATI</u> 15098,34
<b>TOTALE AZIONE ASSEGNO CIVICO</b>		<b>74785,54</b>
<b>AZIONE 2 ORTO FELICE</b>		
13715,97	15675,38	15675,38
<b>TOTALE AZIONE ORTO FELICE</b>		<b>45066,73</b>
<b>AZIONE 3 SPAZIO FAMIGLIA</b>		
61351,19	70988,58	70988,58
<b>TOTALE AZIONE SPAZIO FAMIGLIA</b>		<b>203328,35</b>
<b>AZIONE N. 4 AIUTARE PER AIUTARCI</b>		
18453,46	20886,31	20886,31
<b>TOTALE AZIONE AIUTARE PER AIUTARCI</b>		<b>60226,08</b>
<b>AZIONE VOUCHER SOCIALI</b>		
2920,32	3762,72	3762,72
<b>TOTALE AZIONE VOUCHER SOCIALI</b>		<b>10445,76</b>
<b>AZIONE 6 ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI RIMODULATA</b>		
ZERO	ZERO	<u>DURATA E IMPORTO</u>



*Handwritten signature in blue ink.*

		<b><u>RIMODULATI</u></b> <b><u>44910,03</u></b>
<b>TOTALE AZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE</b>		<b>44910,03</b>
TOTALE PRIMA ANNUALITA' DEL P.D.Z. 2013/2015	TOTALE SECONDA ANNUALITA' DEL P.D.Z. 2013/2015	TOTALE TERZA ANNUALITA' DEL P.D.Z. 2013/2015
118936,6	148 504,53	171321,36
<b>TOTALE PIANO DI ZONA 2013/2015</b>		<b>438762,49</b>

I presenti, così come si può evincere dai superiori schemi, evidenziano che il Bilancio di Distretto non subisce variazione, rimanendo pertanto invariato nell'importo complessivo.

I presenti danno mandato al Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto a procedere con le fasi indicate nella seconda fattispecie della circolare Prot. 25159 del 17/07/2015 recanti direttive sulla variazione dei Piani di Zona.

La Dott.ssa Cornado procede i lavori con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, comunicando quanto di seguito.

La Regione con D.P. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 ha approvato il documento di programmazione inerente "Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015" e i relativi atti.

Con tale documento la Regione intende rafforzare le attuali politiche territoriali previste per i Piani di Zona 2013/2015 redatti a valere sui fondi 2010-2013, dando la possibilità di implementare le azioni già programmate o aggiungendone delle nuove. Le somme destinate al Distretto di Pantelleria, con D.D.G 3555 del 09/12/2016, così come prescritto nelle superiori linee guida per l'attuazione della suddetta integrazione, dovranno essere inserite nella seconda e terza annualità del PdZ 2013/2015, già approvato e in corso di attuazione, ciò al fine di consentire la regolare attuazione della prima annualità già avviata o in corso di avvio.

La Dott.ssa Cornado, per quanto attiene alla suddetta programmazione d'integrazione del P.d.Z. 2013/2015, fa presente che si procederà così come previsto nelle suddette specifiche linee guida, motivo per il quale verranno convocate apposite sedute di gruppo piano e conferenze di servizi di valutazione e confronto sugli interventi da attuare.

I lavori si chiudono alle ore.....del 12/01/2017.

Il Verbalizzante Dott.ssa Micol Contiliano



Il Coordinatore dei lavori Dott.ssa Emanuela Cornado




## FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE  
DELL'AZIONE

2. TITOLO

1

Assegno civico

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILIT A' E NON AUTOSU FF.	POVERTA' ED ESCLUSIO NE SOCIALE
	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MIS URE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA			X

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'azione si pone in continuità con l'azione denominata "Borsa lavoro" avviata nella triennalità precedente, e propone di aumentare quantità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza e in particolare a soggetti portatori di diverse forme di disagio sociale oltre che a rappresentare **anche** per i giovani impiegati un'importante esperienza costruttiva.

Obiettivi specifici:

- Far crescere e maturare **negli adulti e in particolar modo** nei giovani la consapevolezza e la responsabilità di cooperare a realizzare nel proprio territorio interventi per la collettività;
- Sviluppare il senso civico e la cittadinanza attiva;
- Acquisire consapevolezza utili alla conoscenza del sé, che possono comportare la modifica di atteggiamenti, di comportamenti e di modi di agire;
- Potenziare i servizi sociali presenti nel territorio in termini di risorse umane;
- Acquisire esperienze necessarie al perseguimento di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro.

Destinatari dell'azione sono: in senso ampio la cittadinanza tutta che trarrà vantaggio e benefici dalle azioni previste; in senso stretto i giovani e **gli adulti** inoccupati residenti nel territorio.

Gli inserimenti lavorativi sono destinati a n.6 giovani adulti di età compresa fra i 25 e i 40 anni

Si prevedono interventi diversificati:

- ✓ Servizi di utilità sociale
- ✓ Supporto ai servizi culturali del Comune
- ✓ Supporto alle attività previste dalle restanti azioni del Piano di Zona

Si specifica che le attività svolte saranno coerenti alle professionalità dei soggetti svantaggiati selezionati.

Si procederà inizialmente con la selezione dei richiedenti ed in seguito un percorso di formazione con i professionisti del sociale (Assistente Sociale, Pedagogista, Psicologo ecc.) impegnati nelle diverse azioni del piano di zona. I criteri di selezione terranno conto dell'aspetto reddituale (ISE), dei titoli di studio e della situazione sociale dei richiedenti.

I temi da affrontare nella formazione tenderanno a delineare:

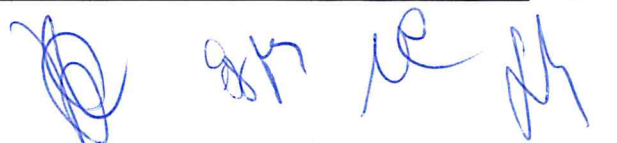
- Conoscenza sociale del territorio Pantesco: risorse e bisogni;
- Gestione e organizzazione delle risorse;
- Relazioni costruttive con l'utenza;

Il coordinamento della presente azione sarà gestito dal servizio sociale professionale. Verrà elaborato un apposito avviso pubblico con la finalità di informare sugli obiettivi dell'azione progettuale, chi può parteciparvi, i criteri di selezione e il modello di istanza da presentare al Distretto Socio- sanitario D51. L'avviso verrà pubblicato sul sito internet ufficiale del Comune, diffuso alla popolazione di Pantelleria tramite i canali comunicativi formali ed informali (mezzo stampa, affissione all'albo pretorio, diffusione nel giornalino parrocchiale e affissione di locandine nei punti nevralgici dell'Isola) e ogni altra forma di informazione.

La valutazione delle richieste per l'inserimento in graduatoria per l'accesso all'Assegno Civico verrà effettuata da una apposita commissione del Comune (Capo Settore, Assistente Sociale del Comune, Responsabile Amministrativo Servizi Sociali) che valuterà le istanze tenendo conto della situazione reddituale (ISE), dei titoli di studio (se richiesti) e della situazione sociale dei richiedenti. La medesima commissione potrà procedere altresì ad un colloquio motivazionale con i candidati.

Le misure di controllo adottate in questo progetto sono:

- Relazione mensile sull'andamento del servizio erogato, redatta dal coordinatore dell'azione;
- Valutazione sugli obiettivi raggiunti tenendo conto della sperimentazione del questionario di misurazione del grado di soddisfazione degli utenti e dell'attivazione degli altri attori sociali mediante una scheda di rilevazione di presenze dei singoli interventi.
- Verrà inoltre effettuata una valutazione ex ante, in itinere ed ex post dell'azione per monitorare l'andamento della stessa





#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

STRUTTURE:

- ✓ Scuole
- ✓ Domicilio utenti in difficoltà
- ✓ Strutture Comunali

SOGGETTI COINVOLTI nella realizzazione delle attività: Comune, Ausl, Consultorio, Associazioni, Scuole, Caritas, Circoli ecc.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni i pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Operatori		6	6
Assistente Sociale	1		1
Amministrativo	1		1

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

##### Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013 ANNUALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione Borsa Lavoro

Voci di spesa	Quantità	Tempo N. ore sett./N. sett.		Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>					
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
Operatore	1	30	30	€ 3,61	€ 3.249,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 19.494,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese per acquisto materiale , spese per la pubblicità					€ 1.364,58
DUVRI					€ 194,94
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.559,52</b>
Spese cancelleria					€ 842,14
<b>Subtotale</b>					<b>€ 842,14</b>
Spese assicurazione					€ 600,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 600,00</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 22.495,66</b>

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento N. Azione 1 - 2013 Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 22.495,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.495,66

#### Allegato 4

#### PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2014 ANNUALITA' N. Azione 1 - Titolo Azione Borsa Lavoro

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		N. ore sett./N. sett.			
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Operatori</i>	6	30	52	€ 3,61	€ 33.789,60
<b>Subtotale</b>					<b>€ 33.789,60</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese per acquisto materiale , spese per la pubblicità					€ 1.592,01
DUVRI					€ 227,43
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.819,44</b>
Spese cancelleria					€ 982,50
<b>Subtotale</b>					<b>€ 982,50</b>

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Spese assicurazione					€ 600,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 600,00</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 37.191,54</b>

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1 - 2014 Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 37.191,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.191,54

#### Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2015 ANNUALITA'					
N. Azione 1 - Titolo Azione Borsa Lavoro					
Voci di spesa	Quantità	Tempo N. ore sett./N. sett.		Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>					
Operatori Borsa Lavoro	6	30	18	€ 3,61	€ 11.696,40
<b>Subtotale</b>					<b>€ 11.696,40</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese per acquisto materiale , spese per la pubblicità					€ 1.592,01
DUVRI					€ 227,43
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.819,44</b>
Spese cancelleria					€ 982,50
<b>Subtotale</b>					<b>€ 982,50</b>
Spese assicurazione					€ 600,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 600,00</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 15.098,34</b>

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1 - 2015 Annualità				

2 Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

*Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several initials.*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>3</sup>	Totale
€ 15.098,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.098,34

#### Allegato 5

#### PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità N. Azione 1 - Titolo Azione Borsa Lavoro

Voci di spesa	Quantità	Tempo N. ore sett./N. sett.		Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>					
Operatori Borsa Lavoro	6	30	100	€ 3,61	€ 64.980,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 64.980,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese per acquisto materiale , spese per la pubblicità					€ 4.548,60
DUVRI (Calcolato al 1% sul costo operatori)					€ 649,80
<b>Subtotale</b>					<b>€ 5.198,40</b>
Spese cancelleria					€ 2.807,14
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.807,14</b>
Spese assicurazione					€ 1.800,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.800,00</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 74.785,54</b>

#### Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N. Azione 1

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
€ 74.785,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.785,54

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

**L'AZIONE PROGETTUALE VERRA' GESTITA DIRETTAMENTE DAL DISTRETTO D51**

<sup>3</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE DELL'AZIONE

6

### 2. TITOLO

Assistenza domiciliare anziani

### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO			X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ




Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La finalità generale dell'azione consiste nel continuare un servizio domiciliare, in continuità con il piano di zona, andando ad integrarlo con le altre azioni previste da altre fonti di finanziamento rivolte alla popolazione anziana dell'isola. Con questa azione si tenderà a continuare e consolidare il lavoro già svolto in virtù dell'elevato numero di anziani nel distretto che necessita di servizi specifici. Verranno particolarmente attenzionati gli anziani senza o con scarso supporto familiare, parzialmente autosufficienti.

Gli obiettivi della presente azione sono:

- Garantire il servizio di assistenza domiciliare anziani, destinandolo prevalentemente a soggetti senza supporto familiare, parzialmente autosufficienti, ovvero ad anziani con figli residenti fuori dell'isola e a soggetti le cui famiglie per motivi di lavoro o perché dislocati in contrade lontane, hanno difficoltà nel garantire l'assistenza e la cura di cui necessario;
- Evitare l'emarginazione dell'anziano, favorendo processi di socializzazione tra gli stessi assistiti;
- Sostenere la domiciliarità rivalutando il senso di appartenenza dell'isola, evitando allontanamenti per ricoveri in strutture con il conseguente sradicamento dal proprio ambiente di vita.

Il servizio di Assistenza Domiciliare si articolerà in prestazioni di varia natura:

-  Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio;
-  Igiene e cura della persona;
-  Lavaggio e stiratura biancheria presso il domicilio dell'utente;

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

 Disbrigo pratiche;

Il numero degli anziani ammessi al Servizio di Assistenza Domiciliare è di 20. Il servizio verrà erogato sotto forma di vouchers nominativi e non trasferibili, spendibili presso Enti ed Organismi accreditati presso il Comune per il servizio di assistenza domiciliare. **Tale accreditamento avverrà attraverso un bando ad evidenza pubblica rivolta al privato sociale privilegiando oltre che la valutazione dei pre-requisiti formali l'aspetto qualitativo piuttosto che i costi.**

L'assistente Sociale del Comune dovrà periodicamente verificare e valutare la qualità del servizio erogato attraverso contatti con l'utente e con gli Operatori degli Enti/Organismi accreditati.

In merito alle modalità di accesso al servizio si procederà dopo la pubblicazione di un avviso pubblico, nel quale saranno indicati i requisiti richiesti e altresì si collaborerà con il volontariato per la divulgazione mediante dépliant o giornalino dell'isola di tale servizio. Presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune verranno inoltrate le istanze su apposito modulo entro i termini previsti dal bando pubblico.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

La persona/famiglia interessata dovrà presentare domanda presso il Comune di Pantelleria, secondo i criteri definiti dal bando di accesso al servizio di assistenza domiciliare. Il Servizio sociale avrà cura di compilare una scheda di valutazione individuale per l'accesso al servizio e di stilare una eventuale graduatoria. Tale scheda dovrà contenere informazioni di carattere anagrafico, economica e socio sanitario.

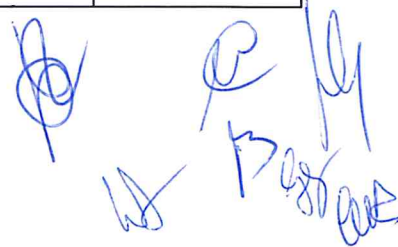
**Ad ogni utente oltre ai voucher verrà fornito l'elenco degli Enti accreditati con tutte le indicazioni necessarie per procedere alla scelta, quanto più appropriata, alle proprie esigenze.** Sarà lo stesso, pertanto a contattare l'Ente accreditato, al fine di programmare l'articolazione delle prestazioni (giornata, orario ecc.);

L'Ente o l'organismo accreditato, contattato dall'utente si attiverà entro due giorni dal primo contatto con lo stesso prendendo contatti con l'Assistente Sociale del Comune per la definizione del progetto di utilizzo del voucher. Non sono previste risorse strutturali e strumentali poiché si tratta di un servizio di tipo domiciliare.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti domiciliari		2	2
Amministrativo	1		1
Assistente sociale	1		1



## 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

### Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2015 ANNUALITA'					
N. Azione 6 - Titolo Azione Assistenza Domiciliare Anziani					
Voci di spesa	Quantità	Tempo N. ore sett. / N. sett.		Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Voucher</i>	200				€ 199,92
<b>Subtotale</b>					<b>€ 39.984,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese di gestione					€ 2.387,46
DUVRI					€ 400,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.787,46</b>
IVA (5% calcolata sul costo operatori, costo di gestione e costo DUVRI)					€ 2.138,57
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.138,57</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 44.910,03</b>

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 6 - 2015 Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione e utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 44.910,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.910,03

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**Allegato 5**

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo del costo complessivo dell'azione**  
**N. Azione 6 - Titolo Azione Assistenza Domiciliare Anziani**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		N. ore sett. / N. sett.			
<b>RISORSE UMANE</b>					
Voucher	200				€ 199,92
<b>Subtotale</b>					<b>39.984,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spese di gestione					€ 2.387,46
DUVRI					€ 400,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.787,46</b>
IVA (5% calcolata sul costo operatori, costo di gestione e costo DUVRI)					€ 2.138,57
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.138,57</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 44.910,03</b>

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**  
**N. Azione 6**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione e utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 44.910,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.910,03

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

**L'AZIONE PROGETTUALE VERRA' GESTITA DIRETTAMENTE DAL DISTRETTO D51**

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



# BILANCIO DI DISTRETTO

Allegato n. 7

Pagina 1

## REGIONE SICILIANA



### BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 51 ANNI 2013 - 2014 - 2015

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Area tematiche per singolo Comune e ASP (ex AUSL)	Importi
F.N.P.S D.A n. 2120 del 06.12.2013	€ 438.762,49	Area Minori	€ 203.328,35
		Area Disabili	€ 45.066,73
		Area Anziani	€ 44.910,03
		Area Nuove Povertà	€ 145.457,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 438.762,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 438.762,49</b>

Allegato n. 7

Pagina 2

Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Interventi per aree tematiche	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali L. 328/2000	€ 438.762,49	Area Minori	
		Spazio Famiglia	€ 203.328,35
		Area Disabili	
		Orto Terapia - Felice Laboratori occupazionali	€ 45.066,73
		Area Anziani	
		Assistenza Domiliare Anziani	€ 44.910,03
		Area Nuove Povertà	
		Borsa Lavoro	€ 74.785,54
		Orto Sociale - Aiutare ..... per aiutarci	€ 60.226,08
		Voucher Sociali	€ 10.445,76
		<b>TOTALE AREA NUOVE POVERTA'</b>	<b>€ 145.457,38</b>
Cofinanziamento	€ 0,00	Cofinanziamento	€ 0,00
Fondi regionali	€ 976.549,41	Area Minori	
		Bonus Nascituro L.R. 10/2003 art. 6 comma 6	€ 9.000,00
		Ricoveri presso istituti e cura	€ 300.000,00
		<b>TOTALE AREA MINORI</b>	<b>€ 309.000,00</b>
		Area Disabili	
		Buono socio sanitario (Buono sociale)	€ 25.877,79
		Buono socio sanitario (Buono di servizio)	€ 25.877,79
		SLA	€ 21.600,00
		Ricoveri presso case famiglia pazienti ex ospedali psichiatrici	€ 150.000,00
		<b>TOTALE AREA DISABILI</b>	<b>€ 223.355,58</b>
		Area Anziani	
		Ricoveri presso strutture varie	€ 420.000,00
		Area Nuove Povertà	
		Famiglie numerose	€ 7.341,30
		Contributo sostegno affitti	€ 16.852,53
		<b>TOTALE NUOVE POVERTA'</b>	<b>€ 24.193,83</b>

Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Interventi per aree tematiche	Importi
Fondi nazionali (ai fondi nazionali va sommato il F.N.P.S - Legge 328/2000)	€ 309.596,51	<b>Area Minori</b>	
		PAC (Piano di azione e coesione) Intervento	€ 29.629,90
		PAC (Piano di azione e coesione) Adeguamento asilo nido	€ 27.066,10
		<b>TOTALE AREA MINORI</b>	<b>€ 56.696,00</b>
		<b>Area Disabili</b>	
		Progetto innovativo di assistenza domiciliare "Home Care Premium 2014" - INPS	€ 173.000,00
		<b>Area Anziani</b>	
		PAC (Piano di azione e coesione)	€ 70.276,00
		<b>Area Nuove Povertà</b>	
		IRPEF 5 per mille - Interventi economici urgenti	€ 9.624,51
Fondi Comunali	€ 79.614,36	<b>Area Nuove Povertà</b>	
		Famiglia (difficoltà economica)	€ 60.000,00
		Contributi ad Ass. e/o Enti con finalità sociali	€ 3.000,00
		Assistenza post-penitenziaria	€ 7.200,00
		Servizio socio assistenziale ex E.N.A.O.L.I.	€ 6.000,00
		Spese mant. e funz. uffici serv. soc. acquisto beni	€ 1.650,00
		Spese mant. e funz. uffici serv. Soc. prest. servizi	€ 1.764,36
		<b>TOTALE AREA NUOVE POVERTA'</b>	<b>€ 79.614,36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.804.522,77</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.804.522,77</b>

FOGLIO FIRMA PRESENZE GRUPPO PIANO DEL ~~28.06.2016~~ 12.01.2017

Dott.ssa Micol Contiliano

*Micol Contiliano*

Dott. Luca Fazio

*Luca Fazio*

Sig.ra Elena Cornado

/

Sig.ra Angelina Rizzo

/

Signor. Erik Vallini (Tanit)

Prof. Franco Pavia

FORTUNARO ALBANO (DELEGATO) *FA Pavia*

Prof.ssa Nuccia Farina

*Nuccia Farina*

Sig.ra Carmelina Badalucco

*Badalucco*

Dott.ssa Ivana D'Ancona

*Ivana D'Ancona*

Sig. Erik Vallini (Caritas)

/

Sig. G. D'Aietti

/

Dott.ssa Adriana Occhipinti

*Adriana Occhipinti*

Dott.ssa Emanuela Cornado